B)

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 18/04/2016.

Presidente:" Va bene, passiamo all'altro punto nell'ordine del giorno, il punto otto <mozione presentata dai Consiglieri del Gruppo Curtatone Futura relativa alle modalità di conferimento dei rifiuti indifferenziati del prossimo appalto di affidamento del servizio di raccolta e smaltimento>, prego Assessore Cinzia Cicola … No, chiedo scusa … Prego Consigliere Ferrari a lei la parola … chiedo scusa per il lieve incidente di percorso … Prego Consigliere Ferrari"

Ferrari:" Diciamo che il nostro Gruppo ha portato all'attenzione di questo consiglio comunale una mozione in tema della nuova gara di raccolta e smaltimento appunto dei rifiuti solidi urbani, e perché? Perché noi abbiamo molte preoccupazioni relativamente a questa gara, relativamente al fatto che effettivamente sia così come viene predisposto il bando, imparziale e terzo e garantisca trasparenza e poi avremo occasione di discuterne, ma anche perché per quelli che sono i primi dati che sono usciti … perché poi, com'è il bando ancora non lo sappiamo, però, per come sono stati dati agli organi di stampa i primi numeri, noi riteniamo che i numeri forniti relativamente ai costi dello smaltimento dei rifiuti per un Comune di 15.000 abitanti, cioè come quello di Curtatone, dal nostro punto di vista non sono compatibili in realtà con i costi dello smaltimento dei rifiuti in discarica, che sappiamo avere costi sicuramente più alti rispetto allo smaltimento dei rifiuti in inceneritori. Sappiamo che i costi di smaltimento in discarica sono nell'ordine di 121 euro a tonnellata, mentre quelli dello smaltimento in inceneritori siamo intorno ai 96 e quindi con una riduzione intorno al 25% dei costi di smaltimento … Da quelli che sono i dati usciti dagli organi di informazione e viste le tonnellate di smaltimento a Curtatone riteniamo che quei numeri siano compatibili solo con uno smaltimento in inceneritore! Questo ci preoccupa, perché il rischio è che i rifiuti indifferenziati di Curtatone vadano a finire in qualche inceneritore qua vicino e quindi a pochi chilometri dai confini della nostra Provincia e per questo chiediamo che tutto il Consiglio comunale (con un voto mi sembra di buonsenso, perché

poi aldilà di queste valutazioni, che sono valutazioni che facciamo noi) chieda che l'Amministrazione, nel momento in cui va a redigere il bando, inserisca una semplice clausola con la quale impedisca a chi vince la gara di poter smaltire i rifiuti in inceneritore. Questo, se non sono vere quelle cose che abbiamo detto noi fino adesso, è una clausola che comunque sarà inutile, ma, impedisce che questo succeda, se invece questo rischio ci può essere lo va ad evitare! E' chiaro, che diversamente, un voto contrario vuol dire che, comunque, anche al fatto pari con tutte quelle cose che abbiamo detto, che magari non sono vere e che magari sono solo illazioni e che magari i numeri non sono quelli che abbiamo detto noi eccetera … è chiaro che però, non inserire quella clausola, lascia aperta questa possibilità: lascia aperta la possibilità per chi partecipa alla gara anche di andare a smaltire i rifiuti in inceneritore! Noi chiediamo che questo sia impedito e quindi abbiamo portato all'attenzione del Consiglio Comunale questa mozione chiedendovi d'impegnare l'Amministrazione per fare in modo che nella gara sia impedita la forma di smaltimento dei rifiuti tramite inceneritore …."

Presidente:" Grazie Consigliere Ferrari, la parola all'Assessore"

Cicola:" Si ringrazia il gruppo di minoranza per la sensibilità dimostrata verso l'importante materia dell'igiene urbana e si fa presente che anche l'Amministrazione comunale è completamente d'accordo che il sistema migliore non può essere in termini assoluti l'invio dei rifiuti agli impianti di combustione. Posto ciò, si ha il dovere però di formulare delle valutazioni oggettive che siano in grado di contemperare il rispetto degli ambienti e i possibili risparmi per le famiglie di Curtatone, ciò premesso, corre l'obbligo di rilevare che l'attuale gestore del servizio di raccolta dei rifiuti sul territorio comunale impiega quale destino anche la discarica di Ceresara. Sulla scorta dei dati reperibili per tramite l'Osservatorio dei rifiuti sovraregionale – cosiddetto Orso – si rivela che nell'anno 2014 l'impianto di Mantova Ambiente pretrattamento dei rifiuti urbani di Ceresara a favore di un ingresso di pari 51.559 tonnellate di rifiuto avvia: a combustione 7.992 tonnellate a termovalorizzazione (destinatari: Hera Ambiente S.p.A., Frulla Energia Ambiente, Lomellina Energia S.r.l. con codice CER 191212); avvia a forni per la produzione cementizia 5.687 tonnellate (destinatarie ditte Austriaco per un totale di

13.679 tonnellate). Assommando una percentuale di circa il 26,5% della frazione in ingresso (circa un quarto)! Come si rileva da quanto esposto neanche l'invio tout court alla discarica esenta il rifiuto dal finire in parte a termovalorizzatori!

Per quanto riguarda la gara d'appalto che questa Amministrazione ha in preparazione si rappresenta che oltre ad aderire alle disposizioni normative in materia e agli indirizzi europei sul disincentivo l'impiego delle discariche saranno previsti meccanismi premianti per chi progetterà un servizio di raccolta recupero e o smaltimento che possa essere ecocompatibile assegnando un punteggio specifico nella griglia della valutazione tecnica col quale si valuteranno i … grazie"

Presidente:" Grazie Assessore per l'intervento … prego Consigliere De Donno"

De Donno:" Faccio un brevissimo intervento: l'Assessore ha paragonato la gestione dei rifiuti in essere con quella che addiverrà. Se nella situazione in essere ci sono delle criticità – e una di queste può essere quella che lei ha evidenziato – a maggior ragione, forse, sarebbe il momento di apportare dei correttivi a questa situazione, quindi, si potrebbe tranquillamente mettere un correttivo. Io non sono un esperto della materia, ma mi son confrontato con esperti della materia, ha ricevuto anche critiche per la mia attività amministrativa e le ho accolte con giustezza, perché, effettivamente, nella precedente sindacatura io ero il Vicesindaco e abbiamo stipulato noi il contratto con TEA, non voglio entrare nel merito di un contratto con un altro, però, ci sono dei modelli ormai a livello nazionale e anche viciniori alla nostra realtà, dove la raccolta rifiuti può essere fatta abbattendo i costi per i cittadini, abbattendo i costi per l'Amministrazione, utilizzando dei meccanismi virtuosi e, siccome sul nostro territorio abbiamo degli esperti, penserei che questi esperti possono essere valorizzati e, secondo me, questi esperti questa clausola la inserirebbero subito, grazie mille."

Presidente:" Grazie consigliere De Donno. Prego Consigliere Filippini"

Filippini:" Concordo assolutamente con quanto detto dal dottor De Donno perché, già che ci siamo in procinto di fare un qualche cosa che può portare dei reali benefici nel trattamento rifiuti, tanto vale farla fatta bene e fare la differenza rispetto ad

altri che continuano sulla vecchia strada! Sarebbe bello che anche Mantova Ambiente rinunciasse a questo tipo di trattamento dei rifiuti e rinunciasse alla termovalorizzazione dei rifiuti: questa sarebbe la vera cosa innovativa che noi vogliamo! Potremmo essere un punto di riferimento! Non abbiamo voluto fare come Rodigo per enne motivi! Cerchiamo di fare al meglio che si può: diamo un esempio agli altri di quello che noi sappiamo fare! Questo è il senso di questa proposta che non appoggiamo ovviamente."

Presidente:" Grazie Consigliere Filippini. Altri interventi? Nessuno, bene, mettiamo in votazione il punto otto dell'ordine del giorno …"